



Ensembio a Tzamouè



Rinascita del Lago



Da passeggiata a piedi allo sci da fondo



La forza dei disabili



E' arrivata... speriamo si mantenga

Chamois in sviluppo con la "doppia T": tra Turismo e Tradizione

Intervista al Sindaco Remo Ducly

Editoriale

E' stato un incontro proficuo e ricco di preziose informazioni quello svolto con Remo Ducly, nuovo Sindaco di Chamois che da pochi mesi affronta con la nuova Giunta il difficile compito di rilanciare Chamois con le iniziative che qui cerchiamo di sintetizzare. Parto subito con la prima domanda, forse un po' troppo generica.

Quale futuro per Chamois "tra Turismo e Tradizione" - quali progetti e quali risorse saranno destinate al Turismo e quali alla Tradizione?

Remo sorride e risponde senza imbarazzo, con determinazione. L'incremento del Turismo rappresenta un'indubbia risorsa: se non ci fosse stato i paesi di Alta Montagna avrebbero già collassato. Lo 80% dei residenti vive con il Turismo, ma occorre impostare un migliore rapporto con la comunità, sensibilizzando i turisti ed evidenziando l'esperienza della vita trascorsa attraverso la loro storia. Ma per far questo bisogna investire e avvicinare le varie componenti, spesso così eterogenee e, pur nella consapevolezza dei maggiori costi che la posizione logistica di Chamois comporta, dobbiamo offrire segnali certi. E' in questa logica che si deve affrontare il vero problema della carenza di Recettività alberghiera ed è per questo che intendiamo lanciare precisi messaggi come quello della dotazione di informatizzazione del territorio con il progetto Wi-Fi già in fase di definizione.

Capisco che il tema lo appassiona, ma lui stesso, con lo spirito di vero giovane intraprendente ed entusiasta, mi stimola ad entrare nel concreto delle cose fatte e di quelle in programma.

Quando sarà attivata la pista di Ski Arc già tracciata per un primo tratto?

Il primo tratto è in consegna (siamo nell'attesa da parte del direttore dei lavori della consegna provvisoria), anche se carente delle necessarie protezioni per il cui costo, in accordo con la Comunità Montana, si è utilizzato il ribasso d'asta di circa 19.000 euro per cui si provvederà alla convenzione con Chamois Impianti per la gestione del primo anello in via sperimentale; manca il completamento del secondo tratto, quello fino a Copétou, ma per la parte già in sicurezza si potrà, a partire da quest'inverno, aprire allo Sci da Fondo e quindi nel rispetto dei programmi prefissati.

Quali i tempi del Progetto FOSPI sulle strade –piazze –campo da gioco?

FOSPI è l'acronimo di Fondo Speciale Programma Investimenti in applicazione della legge n. 48/1995, integrata e modificata nel 2004. La conclusione dell'appalto ha visto aggiudicataria la società Vico di Hone (Ao). Le opere hanno avuto inizio con un tratto sperimentale che porta al cimitero, mentre il grosso dei lavori partirà in primavera con il rifacimento della Piazza, delle Strade, del Campo sportivo, del Parco Giochi e di relativi servizi, come



già descritto nel precedente numero del nostro giornale, sapendo che inevitabilmente si porranno oggettivi disagi, ma che tutto terminerà nel primo semestre del 2008, anche se il progetto prevede il termine dei lavori alla fine del 2007. Si dovrebbero attivare anche i tratti di strada per Crèpin oltre al collegamento per Cailla, mentre il tratto per Suis, previa sistemazione del fondo dissestato e definizione della proprietà che dovrà diventare comunale, si dovrà operare una "coda" di appalto FOSPI per rendere la strada omogenea alle altre tratte realizzate. Ciò nel quadro di uno studio che l'Amministrazione intende commissionare per la sistemazione di tutte le strade.

Quando l'appalto per il risanamento del Lago Lod?

Nel mese di maggio scorso si è tenuta la Conferenza sui Servizi da cui è emersa la richiesta di ripartire dal pregevole lavoro proposto dall'ing. Piccinini, ma con la rivisitazione di alcuni parametri realizzata da uno studio Idrogeologico da cui è emerso che lo stato delle acque del lago sarebbe meno grave di quanto sin d'ora ritenuto: sono stati commissionati ulteriori tre prelievi per confermare quanto rilevato e surrogare la tesi di un maggior flusso d'acqua sia in entrata sia in uscita. In caso di conferma, entro l'estate saranno assunte le decisioni del caso e, visto l'obiettivo ridimensionamento dei lavori e dei costi, potremo finalmente beneficiare dell'alta "resa turistica" del lago, giudicato "di Pregio" dalla stessa Regione: siamo convinti infatti che ogni difficoltà di qualsiasi carattere (il Lago è di proprietà regionale) verrà superata.



Con quali tempi sono confermate le opere riguardanti la Captazione delle acque da nuove sorgenti, rifacimento della rete da Fourresus, rilevazione GPS di tutta la rete idrica?

La rilevazione con sistema GPS della rete idrica è quasi completata, i lavori per l'interramento del tubo provvisorio tra Fontaine Blanche e Pontaille e il rifacimento della condotta da Fourresus a Lago di Lod saranno appaltati dopo l'invio da parte dell'Amministrazione alla Regione della relativa segnalazione: il tubo è da diversi anni posizionato all'aperto e necessita di una sistemazione.

E' ancora prevista e quando la ristrutturazione dell'alpeggio di Fourresus?

L'Amministrazione è nell'attesa di risposte per l'accesso della ristrutturazione dell'alpeggio al piano di sviluppo rurale che la regione sta definendo con Bruxelles per gli anni 2007/2013; lo stesso vale per i Mulini (i tre vecchi Mulini ed in particolare quello nei pressi del ponte verso Suis) e per gli altri alpeggi (per Les Corts in particolare).

Quando il bando per la dotazione di rete WI-FI del comprensorio?

Con un certo orgoglio per l'Amministrazione è stato definito il bando, che andrà in aggiudicazione entro il 10 gennaio, con un Capitolato molto articolato di servizi che impegnerà la ditta assegnataria. Si cercheranno rapporti di integrazione con altri comuni (Antey, Torgnon, La Magdaleine) anche per l'allargamento di potenziali utenti e relativi abbattimenti di costi. Comunque l'operatività è prevista per Giugno 2007.

Quando si prevede il completamento degli accordi per il via al servizio di alimentazione con GAS GPL a tutto il territorio?

CARBOTRADE, la società di erogazione, ha realizzato un accordo con l'impresa VICO di Hone per

la posa delle residue tratte di tubazioni, mentre ciascun potenziale utente dovrà concordare l'esatto punto di allaccio, il più possibile vicino alla rete di tubazione stradale, naturalmente nel rispetto del regolamento edilizio e con la piena disponibilità dell'Ufficio Tecnico comunale per qualsiasi chiarimento.

Quali ulteriori altri programmi a medio termine?

Remo Ducly si congeda senza spendere ulteriori

programmi, ma non tacendo di avere alcune idee che vorrà sviluppare più avanti, appena definite in Consiglio. Aggiunge solo informando sui numerosi interventi che si sono svolti sugli impianti di sci ed in particolare con i nuovi "tappeti" in sostituzione del vecchio skilift baby e sulla nuova seggiovia con potenziamento dell'impianto d'innevamento; inoltre ci rilascia un'anticipazione su cui si sta già pensando: si tratta dello "Slittino" che correrà su monorotaia dal Lago al primo intermedio, ma se ne riparerà nel prossimo anno

A cura di Mario Pucci

Il Sincaco per il Natale e Capodanno invia attraverso il giornalino i più calorosi auguri a Tutti i residenti e non di Chamois, ma desidera in particolare rivolgere il più sentito ringraziamento a ciascun collaboratore dell'organizzazione comunale per l'impegno profuso nell'attività corrente ed in particolare per la riuscita dei progetti descritti.

Per lo stesso motivo viene inoltrato un doveroso sentito ringraziamento a Chamois Servizi e Chamois Impianti la cui opera indispensabile è prestata con professionalità e prezioso attivismo. Infine un vero particolare ringraziamento e un forte abbraccio di riconoscimento all'ex Sindaco Luca Rigollet che oltre all'amicizia ha trasmesso solida esperienza.



Spigolando dalle Frazioni

In questi tempi Chamois vive grandi trasformazioni, dagli impianti di sci già realizzati alla nuova piazza che accoglierà chi scende dalla funivia e sarà il primo segno della Perla delle Alpi. Accanto a queste grandi opere, di cui si è dato ampio spazio nei giornalini precedenti ed in quello attuale, nei singoli villaggi o frazioni si rilevano altrettante piccole ed efficaci novità ed altrettanti quesiti.

LA VILLE riscopre il suo volto antico

A La Ville si sta realizzando una "riscoperta" non meno importante.

Chi mi conosce sa quante volte ho espresso la speranza che La Ville "cambiasse faccia": soprattutto da quando Chamois è diventata Perla delle Alpi la mia speranza è diventata ancor più forte perché al concetto di Perla è immediato abbinare il fascino del lucicare, del brillare.

Questa estate La Ville forse non ha cambiato faccia, ma ha riscoperto il suo volto antico: ha tolto di mezzo quei materiali di va-

rio genere che ingombravano i sentieri e che spesso impedivano anche la vista delle case fatte di pietra e di larice secolare, cui il tempo ha donato quei colori fantastici che il sole del tramonto rende ancora più affascinanti.

Perfino dalla funivia si possono ora notare, lungo il sentiero a monte, case e fienili intervallati da piccoli spazi erbosi e da sentieri finalmente sgombri.

Non sono serviti studi, progetti, finanziamenti..... è stata sufficiente tanta buona volontà ed il desiderio di mettere un po' d'ordine.

Non cito gli autori di questa semplice ma efficace opera di pulizia e di riordino, ma a tutti quelli che si sono impegnati con dedizione va il riconoscimento e il ringraziamento più sincero, con l'impegno di continuare sempre più numerosi il lavoro iniziato.

Rivolgo infine un appello all'Amministrazione Comunale perché trovi il modo di agevolare operazioni come quella iniziata a La Ville che potranno rendere più bella e più attraente l'intero comprensorio di Chamois.

A cura di PierGiorgio Vay

SUIS: più lontana ma stretta in amicizia

L'unico abitante residente, Emilio, è per tutti noi motivo di vanto ed orgoglio. Ciò ha reso più famosa la frazione che alterna a presenze limitatissime, anche con il solo Emilio, ad una numerosa presenza con punte di 50 persone e più. La storia del Villaggio risale ad oltre 200 anni: vi si narra che lo "svizzero" per sfuggire alle guardie si fosse rifugiato in un posto remoto, quasi inaccessibile, a che da quell'episodio il villaggio fosse chiamato appunto Suis; Emilio ama ricordare che, per sfuggire alle guardie la fuga fosse avvenuta camminando all'indietro, proprio per non lasciare tracce e, è il caso di dirlo, per confondere le idee!

A Suis domina, come peraltro in altri villaggi, l'assoluta tranquillità: uni-

co svantaggio, se possiamo definirlo tale è la presenza di ottime cuochine (e cuochi) e di commensali sempre disponibili a condividere il "posto a tavola"; e spesso si finisce a suon di canti e musica alternata a belle e accanite discussioni.

Naturalmente non sono trascurati ordine e pulizia, anche se spesso i lavori delle ristrutturazioni rompono un buon equilibrio. L'ultima opera è stata il completamento dell'acquedotto e il contemporaneo interrimento della tubazione del Gas GPL per il prossimo servizio. Capodanno è vicino: a Suis lo trascorreremo con un forte calore che accomunerà tutti i presenti che si stima saranno numerosi.

Suis attende come tutta la realizzazione delle numerose opere de-

scritte, in particolare quella della strada che necessita di ristrutturazione con adeguati attraversamenti sopra le altre, è da tempo attesa: il rifacimento della pavimentazione della Chiesa.

**In diversi
a b b i a m o
già contribu-
ito, ma pur-
troppo è ve-
nuta meno
la promessa
fatta dagli
Alpini Speriamo nella pros-
sima primavera: parola d'Alpi-
no!**



A cura di Mario Pucci

Lago Lod: sempre più vicino

E' cambiata la viabilità per il Lago con una nuova mulattiera risistemata egregiamente dal servizio della Forestale. Si tratta di un ottimo segno di collaborazione e di un'iniziativa che potrà replicarsi in altre parti e soprattutto segna una prima svolta verso la completa ripresa del Lago Lod e per tutto il comprensorio di Chamois. Abbiamo affermato che il Lago è giudicato "di Pregio" dalla stessa Regione: è un giudizio impegnativo che ci deve chiamare tutti a mostrare coerenza per ritrovare nel bel bacino del lago una delle più rilevanti risorse per Chamois.

Gli amici sono tornati una volta sola, ma li rivedremo presto!

*Sabato e domenica 8 e 9 luglio la nostra Associazione ha accolto per l'ormai consueto soggiorno a Chamois i giovani dell'Associazione Famiglie Portatori di Handicap di Aosta, come previsto dal progetto **Ambiente e Solidarietà a Chamois – Anno II**.*

Sono ritornati con la gioia spontanea e la genuina semplicità di tutte le altre volte: il piacere di rivedere i luoghi, riconoscere le persone, tornare a provare le emozioni della funivia e della seggiovia fino al Lago Lod... tutto rientrava ormai in una bella, gaia, desiderata consuetudine.

Il gruppo, composto di una ventina di giovani, è stato accolto per il pranzo del sabato nei vari hotel del paese, nel pomeriggio si è aggregato per la **pittura della staccionata di Corgnolaz**, quella che porta al ponte del vecchio mulino, poi si è avviato – anche con l'aiuto del trasporto comunale – per la bella **cena all'aperto a Suïs**, festosamente organizzata da tutti gli abitanti "pendolari" della frazione e scaldata dalla presenza allegra e gioviale del caro Emilio.



Molto apprezzato un bel ciondolo-ricordo di legno scolpito, offerto dall'Amministrazione Comunale. Ci commuove sempre vedere l'immediatezza della gioia che esplode in questi ragazzi, che hanno superato con fatica i limiti posti da

una situazione di handicap individuale. Loro sanno offrire e ricevere con la stessa gioia: da un lato guardano con genuino orgoglio la staccionata che ci lasciano ben dipinta per la prossima stagione invernale e dall'altro custodiscono con la stessa gelosa allegria il piccolo ricordo pensato per loro!

*La domenica mattina, tutti in chiesa con i loro accompagnatori e poi via!... tutti intorno alla funivia: **pick nic con pranzo al sacco al Lago Lod**. Come già le volte precedenti, non possiamo non evidenziare qui la disponibilità, il garbo, la sollecitudine attenta con cui il personale della seggiovia ha reso possibile il trasporto di tutti, anche di coloro che sono costretti ad un rigido uso della carrozzella. Abbiamo ben sperimentato ormai che solo grazie al loro intervento ci è possibile offrire una così speciale giornata all'aria aperta, alla notevole altitudine del Lago Lod.*

Qui, tra il verde, i rododendri ancora fioriti e gli ampi tavoli nella pineta, ci siamo tutti concessi un tranquillo pranzetto tra panini, bibite... torte di compleanno, piccoli brindisi e infiniti auguri di poter continuare sempre in allegria e amicizia.

Poi di nuovo in funivia per la discesa, gli ultimi acquisti, piccoli rinfreschi nei vari dehors della bella piazza ancora nel sole... tanti abbracci e infine, alle 17, ancora l'emozione della funivia e il rientro ad Aosta.

Purtroppo questo è stato l'unico soggiorno avvenuto durante l'estate. Il progetto approvato dal Centro Servizi per il Volontariato della Valle d'Aosta per l'anno 2006-07 ne prevede in realtà tre: due nell'estate 2006 e uno nella primavera 2007.

Come il primo anche il secondo era stato puntualmente organizza-

to con il concorso di tutti: stabilito per il 16 settembre, avrebbe coinvolto un gruppo ancor più ampio di disabili provenienti anche da una seconda associazione.

Tutta l'organizzazione è rimasta nell'attesa fino all'ultima ora, sperando che le previsioni del tempo fossero sbagliate... Ahinoi! La pioggia costante dei precedenti due gior-



ni non accennava a fermarsi, anzi erano dati peggioramenti, per questo, molto a malincuore, il pomeriggio del 15 settembre abbiamo sospeso la visita, in accordo con le due associazioni coinvolte.

A causa della stagione sempre più fredda e dei lavori di manutenzione alla funivia, essa è ora prevista per la prossima primavera-estate 2007.

Prossimi appuntamenti del progetto:

Ambiente e Solidarietà a Chamois – Anno II:

- un soggiorno per divertirsi ancora con la neve nel mese di marzo
- un soggiorno per godere il tepore e il verde nei mesi di maggio-giugno

A cura di Laura Strocchi

Mai limiti alla solidarietà

Nel ricevere da Lucia questo testo intendiamo non solo pubblicarlo, ma accoglierne e condividerne il contenuto con un forte appello al richiamo della solidarietà, anche sostanziale quindi riportiamo i riferimenti per un'eventuale donazione. A Lucia che sappiamo essere lontano a svolgere il suo nobile contributo di solidarietà, rivolgiamo un caro augurio di Buone Feste che è rivolto anche a tutte le persone che sta aiutando.

Il nostro aiuto è la loro vita

Per quanto ci si ponga il problema, vivendone lontano, non si riesce neppure ad immaginare la miseria, che fa venire il groppo in gola, in cui molti vivono nei Paesi poveri, dove essere povero non significa non avere una casa propria, l'automobile e qualche vestito in più, ma vuol dire non avere abbastanza da mangiare, dormire per strada, inventarsi ogni giorno nuovi espedienti per sopravvivere. Le possibilità di trovare lavoro, anche cercandolo con tutte le proprie energie, sono scarsissime, perché di lavoro ce n'è poco e disoccupati tanti e gli sfavoriti sono sempre i più poveri, con meno conoscenze e raccomandazioni. L'istinto alla sopravvivenza e l'imperativo biologico alla riproduzione portano anche questi sventurati a trovarsi un coniuge, a mettere al mondo dei figli, a cercare il modo di tirare avanti, inventando tutti i giorni nuove tattiche, che il più delle volte non funzionano, per conquistare una vita decente; si perpetua e si trasmette una vita di stenti: migliaia di bambini, malnutriti e sottopeso, o addirittura abbandonati a se stessi, se sopravvivono, sono molto probabile che diventino anziani malati, con evidenti segni di denutrizione...

In alcuni casi intervengono le istituzioni umanitarie: non è un'impresa facile, perché le istituzioni umanitarie vivono esse stesse di donazioni provenienti dai Paesi ricchi; se nessuno, o pochi, invia contributi, non può portare alcun aiuto!

L'Istituzione per la quale faccio volontariato a Santo Domingo de los Colorados-Ecuador è la F.A.S.C.A. – Fundación Acción Social Caritas, presieduta da Padre Paolo Fink, un sacerdote altoatesino che ha dedicato il suo apostolato ai poveri del Sud America. La F.A.S.C.A. ha sviluppato programmi **di aiuto ai giovani**:

- Centro di recupero nutrizionale,
- Nuove famiglie per gli abbandonati,
- Centro di abilitazione per disabili,
- Adozione

nell'ambito della salute:

- Medicina generale
- Odontoiatria
- Ginecologia
- Mastologia e prevenzione del cancro alla mammella
- Cardiologia
- Pediatria

nell'ambito dei diritti umani e della protezione ambientale:

- Giustizia e pace a favore di donne e bambini abbandonati
- Comitato pro-rifugiati
- Educazione ambientale

nell'ambito dello sviluppo comunitario:

- Programma per donne sole: salute, risparmio e credito
- Produzione, educazione e integrazione alimentare
- Appoggio ai produttori di cacao.

*Il programma di cui mi occupo, **Nueva Esperanza**, è collegato al Centro di recupero nutrizionale ed ha lo scopo, a breve termine, di distribuire alimenti alle famiglie dei bambini dimessi: se non si dà loro la possibilità di nutrirsi a sufficienza, nel giro di qualche settimana ricadranno vittime dei problemi di salute per cui sono stati curati. Nel 2005 i ricoverati per diverse forme di denutrizione sono stati 1640, per il 2006 non ci sono ancora cifre definitive, ma sono... molti di più. Nei limiti della difficile situazione, ci si propone inoltre di aiutare le famiglie a procurarsi una fonte di reddito che gli permetta una vita dignitosa.*

Chi lo desidera, può versare un contributo su uno dei seguenti conti correnti:

1) Padre Paul Fink

Proyecto Nueva Esperanza
Banca Popolare - Lazfons
(Italia)
Account N. 016 10 0000135 -
Swift BPAAIT2BO16
IBAN IT78D05856 58311 016 10
0000135

2) Padre Paul Fink

Proyecto Nueva Esperanza
Banco Internacional Ecuador
Sucursal Santo Domingo de
los Colorados - Ecuador
Account N. 4000102638 -
SWIFT CITIUS33
IBAN 021000089

Sarà inviata regolare ricevuta per le detrazioni fiscali previste a chi fa donazioni ad Organizzazioni Internazionali riconosciute..

A cura di Lucia Vetrano Piccinini



I fratelli gracchi

Anche per chi non si avventura in escursioni impegnative, la disposizione tranquilla e disaggregata delle antiche frazioni abitate di Chamois, consente non solo di avvicinare, ma soprattutto di farsi avvicinare da creature selvatiche delicate e fragili come tutto ciò che nasce sul cuore delle Montagne.....

Infine, una mattina di mezz'inverno sull'ora di pranzo, può capitare... e se capita è nei giorni più rigidi, che una banda di neri pellegrini invade la frazione.

Improvvisamente almeno centocinquanta Gracchi Alpini, (*Pyrrhocorax graculus*) baldanzosi Lanzichenecchi, occupano tetti e corti della Suis rendendo l'hameau del tutto simile a un quadro fiammingo del '600.... dove borghi innevati sono percorsi da contadini che trascinano fasci di sarmenti sulle slitte e dai loro bambini che giostrano su pattini di legno....il tutto sovrastato da neri corvacci, appollaiati o in volo.



Da dove venga questa specifica tribù non mi è dato sapere....la specie vive in colonie appresso erte rupi o insediamenti umani di alta quota come i rifugi alpestri, ma non ne ho mai scorti, stanzialmente insediati, né al Lod né alle stazioni estreme della seggiovia dove invece albergano, saettanti, i Fringuelli Alpini.

Chissà come, in comune, i Gracchi decidono infine di compiere queste scorrerie, improvvisamente un giorno e non un altro...chissà perché poi non compaiono più per settimane..?

Certamente il gelo ne ha decretato la diaspora da siti convenzionali (la cui dislocazione intuisco, ma ignoro) certo è che questa sciamatura condivisa ha il sapore di una vacanza breve, di un tour gastronomico che presto si risolverà in un subitaneo rientro alle loro misteriose, sospese e raggelate città.

Come "stukas" percorrono la frazione producendosi in fruscianti picchiate e quando arrivano (anche se sei chiuso in casa e loro fanno solo un lieve rumore) qualcosa ti porta al balcone pervaso da un'attrattiva elettricità, un senso di vigilia procurato dal fremito arcano che si crea nell'aria e dal subitaneo silenzio di tutte le tre specie di Cincie che popolano i rami della corte.

Non è obbligo nutrirli, essi si arrangiano anche da soli con tutto quello che lasciamo intorno alle nostre case.

Ma se vogliamo trattenerli qualche minuto in più e godere la visita di un organizzata comunità animale che compie un "volo di rifornimento" potremo apprezzare le doti onnivore che hanno posto l'eterogenea famiglia dei corvidi alla sommità della scala intellettuale tra gli uccelli....

Sorte comune a tutti gli organismi opportunisti, noi compresi.

In questo caso potranno essere proposti al loro acuto sguardo interessato, quasi tutti gli avanzi che le festività invernali ciclicamente producono: cotenne e avanzi di salumi, gamberetti, riccioli di vitello tonnato, pezzi di raviolo o croste di polenta, arrosti misti, cotechini e lenticchie, bucce di formaggio, varia pasticceria, panettone, frutta secca, fichi e datteri....

Lo spumante no, finitevelo voi brindando alla loro indiscutibile salute.

Non sempre calano giù... li ho visti a volte pur affamati, che girano in tondo si posano, riempiono le lose dei tetti e i rami spogli di Aceri e Frassini disdegnando le conifere, ma non atterrano.....non rapinano.

Poi improvvisamente, come accade sottocosta per un branco di Sgombri o Palamite, la percezione di tutela e l'eccitazione data dal gregarismo induce a vincere consolidati timori e i Gracchi si buttano a capofitto...disegnando rasoterra spaziose iperboli, loops e cabrate.

Qualcosa di indefinibile, ma decisivo, ha dunque travalicato rigorosi "*limiti di ingaggio*" e quindi può partire la frenetica mangianza.

Pochi si posano per raccogliere l'esca offerta, specialmente se la neve è alta e farinosa è di gran lunga preferito il prelievo "al tocco" compiuto con una breve frazione sospesa del passaggio radente.

Compiuto l'atto, resta nella neve uno specifico calco che forse avrete già visto grattandovi perplessi il capo: la fossa creata dallo sterno carenato e dal colpo di collo che ha sospinto il becco al passaggio con stop, sfiorando la neve.

Ai lati di questo sarcofago grande come un grosso pugno, l'impronta di due ali aperte, opposte e simmetriche come quelle di una farfalla.

La forma e la dimensione di questi delicati ventagli nel manto nevoso, sono quelle di mani femminili, ma con 6 o 7 dita a seconda della profondità con la quale le penne remiganti primarie hanno timbrato la neve nel primo colpo di spinta verso l'alto necessario ad uscire dallo stallo procurato dal prelievo al volo.

Ad un certo punto, per mutuo richiamo che consiste in un frazionato *khiii khiiio khiiio* e che traduco con "*ordine sganciamento pattuglia acrobatica*" lo stormo, improvvisamente abbandona il campo.

Da quando abbiamo avuto il sentore in lontananza "dei motori" in avvicinamento.....fino al decollo di definitivo disimpegno, tutto sarà durato meno di mezz'ora.

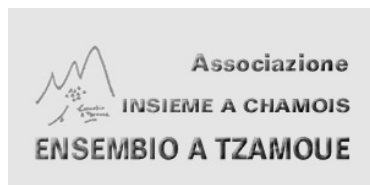


Chi ha già adocchiato l'ultimo boccone che gli abbiamo lanciato, non rinuncia al colpo e si attarda ingordo all'ultima picchiata sulla neve, mentre il grosso dell'orda è già sulla verticale dell'Altiporto ed inquadra La Ville e i suoi balconi..... a ore 12....

Luca, a Suis migratore svernante

Luca Ciceri

Convocazione assemblea annuale



Cari amici e soci,
E' stata stabilita la data della prossima

ASSEMBLEA ANNUALE

in prima convocazione il 1 gennaio 2007 alle ore 7,30 e, in seconda convocazione, il
2 gennaio 2007 ore 18

presso la Sala Consigliare di Chamois

con il seguente ordine del giorno:

- Rendiconto della attività nel secondo semestre 2006
- Programma generale di attività proposto per il 2007
- Rendiconto finanziario 2006
- Bilancio preventivo proposto per il 2007
- Raccolta delle candidature per il rinnovo del consiglio direttivo
- Elezione del consiglio direttivo
- Elezione dei revisori dei conti

Tutti noi che abbiamo ricevuto il vostro mandato da anni sappiamo quanto sia importante e prezioso il contributo di idee e di concreta partecipazione: per questo vi invitiamo fin d'ora a riflettere e segnalare le vostre proposte non soltanto in termini di attività possibili ma anche ***pensando ad una possibile candidatura di ciascuno di voi*** per questo interessante lavoro di coordinamento nell'ambito del nuovo consiglio direttivo.

Proposte e candidature possono essere raccolte il giorno dell'assemblea, ma possono anche venirci comunicate usufruendo della cassetta delle lettere presso la sede.

Segnaliamo inoltre che, secondo statuto, è prevista la possibilità di delega (non più di una per ciascun socio) e che il rinnovo dell'iscrizione annuale sarà possibile all'inizio dell'assemblea.

Nell'attesa di incontrarci, un cordiale saluto

Il Consiglio Direttivo

**L'associazione augura a tutti i soci, residenti e frequentatori di Chamois i più sinceri auguri di
buone feste**

COMUNE DI CHAMOIS Manifestazioni festività natalizie 2006/2007

Tutti i giorni, dal 27 dicembre al 5 gennaio – dalle ore 16,30 alle 18,30

In Piazza e nella sala polivalente comunale :

Improvvisazioni con “Wanda Circus” – Gli gnomi ciccioni

Inoltre:

sabato 24 dicembre
ore 24.00

Chiesa parrocchiale S. Pantaleone - Santa Messa di Natale.
Segue distribuzione panettone e vin brulé in piazza.

mercoledì 27 dicembre
ore 9.30 – 13.00

“Ciaspolallegra” gita con racchette (gratuite) per bambini da 6/7 anni in su con guida escursionistica naturalistica Coop. Habitat.
Ritrovo presso Ufficio Turistico.
Iscrizioni: Euro 3,00 presso l’Ufficio Turistico (0166/47205) entro le ore 12.00 di martedì 26 dicembre. Massimo 25 bambini.

giovedì 28 dicembre

ore 21.00 Sala polivalente. Incontro sugli sport di montagna con il regista/atleta Fabrizio Villanis Ziani

venerdì 29 dicembre

ore 21.00 Gara di sci parallelo. Iscrizioni presso la Scuola di sci (0166/47143) entro le ore 17.00 dello stesso giorno.

sabato 30 dicembre
ore 9.30 – 14.30/15.30

“Racchette e forchette” – gita con racchette da neve (gratuite) con guida escursionistica naturalistica Coop. Habitat
Possibilità di fare uno spuntino presso un ristorante a prezzo convenzionato. - Ritrovo presso Ufficio Turistico.
Iscrizioni per la gita: Euro 6,00 presso Ufficio Turistico (0166/47205) entro le ore 12.00 di venerdì 29 dicembre
ore 21.00 Chiesa S. Pantaleone. - Esibizione del “Coro Alpino St. Vincent”

domenica 31 dicembre
ore 10 – 12
dalle ore 23.30

In piazza e sulle piste da sci Improvvisazioni con “Wanda Circus”
Tradizionale fiaccolata di fine d’anno con arrivo in piazza alle ore 24.00 - Distribuzione di vin brulé e dolci.
Segue spettacolo con musica dal vivo con il gruppo “Fuorigiri Band”

martedì 2 gennaio
ore 19.30 – 22.00 circa
(orario da confermare)

“E le stelle stanno a guardare” – gita notturna con racchette (gratuite) per l’osservazione del cielo e delle costellazioni. Accompagnatore guida escursionistica naturalistica Coop. Habitat.
Al termine spuntino caldo e vin brulé presso operatore a prezzo convenzionato. - Ritrovo presso Ufficio Turistico.
Iscrizioni per la gita: Euro 6,00 presso Ufficio Turistico (0166/47205) entro le ore 12.00 dello stesso giorno

mercoledì 3 gennaio
ore 21.00

Gara di slittino o bob. Iscrizioni presso la Scuola di sci (0166/47143) entro le ore 17.00 dello stesso giorno.

venerdì 5 gennaio

ore 21.00 Gara di fondo “Lui/Lei”. Iscrizioni presso la Scuola di sci (0166/47143) entro le ore 17.00 dello stesso giorno.

sabato 6 gennaio
durante la giornata

“Arriva la Befana” con Wanda Circus in paese e sulle piste.

Numeri telefonici utili

Comune Chamois

0166 47134 fax 0166 47151

Funivia

0166 47136/47205

Trasporti teleferica e prenotazioni trasporti in paese

0166 47205

Emergenza Medica

118

Medico di base dr. Buongiorno

3395417321

Ambulatorio a Chamois

mercoledì 9.30/10.30

Farmacia di Antey

0166 548339

Farmacia di Valtournenche

0166 92094

Soccorso Alpino

0165 238222

Guardia Forestale

0166 548235

Altiporto: Voli turistici, promozionali e battesimi dell'aria
con i piloti dell'Associazione Valdostana Piloti di Montagna.

Per informazioni: Cesare Balbis

3483002756

Bazar: orario weekend, festivi, vacanze Natale, Carnevale
e Pasqua 7-20.30. Altri periodi 7-12.45 15-20. Chiusura
infrasettimanale il martedì. A richiesta spesa a domicilio

0166 47132

Noleggio Sci: da Osvaldo

0166/47122/016647188

ALBERGHI AFFITTACAMERE RIFUGI

Hotel Cly

0166/547213 fax 0166 470900

Hotel Edelweiss

0166/47137

Hotel Bellevue

0166/47133 fax 0166/470907

Affittacamere "Del lago"

0166/47135

Rifugio L'Ermitage

0166/47140

BAR E RISTORANTI

Bar Funivia

0166/47118

Bar Chamois

0166/47130

Bar da Bruna

0166/47115

Ristorante "Chez Pierina"

0166/47126

Bar ristorante Edelweiss

0166 47133 fax 0166/470907

Bar ristorante Del lago

0166/47135

Ristorante Hotel Cly

0166/470900/0166 547213

Siti Utili:

www.comune.chamois.ao.it

www.chamoisimpianti.it

www.insiemeachamois.it

www.regione.vda.it

www.regione.vda.it/cyberscope

Insieme a Chamois

Natura. emozioni lontane e vicine



Supplemento a **VERDE AMBIENTE**
registrato presso tribunale di Roma n° 106/85
Registro della Stampa del 22.02.1985 –
VERDE AMBIENTE: ISSN 1122/6102
dir. Resp. Carlo Catelani reg. naz. Stampa n° 4168
vol. 42 foglio 537 del 20.04.1993.

Redatto nel dicembre 2006 - Associazione "Ensembio a Tzamouè"(con sede presso la casa Comunale di Chamois)

Hanno collaborato:
Remo Ducly, Luca Ciceri, Mario Pucci, Laura Strocchi, Piergiorgio Vay, Lucia Vetrano.
Impaginato da Lucetta Dallaglio
su progetto di Giovanna Baderna
Stampa: Laser Copy. - Milano